

Castellari: «Sensibilizzare gli alunni»

Menù senza glutine Scuole all'avanguardia

Servizio a pagina 7



Il vicesindaco Castellari: «Opportunità importante per favorire la conoscenza della celiachia tra gli alunni»

Riso allo zafferano, tonno, insalata e fagioli cannellini, gallette di mais, frutta di stagione e a merenda popcorn. Comune e Associazione italiana celiachia Emilia-Romagna insieme per un menu senza glutine. Oggi in tutte le mense scolastiche della città saranno serviti pasti senza glutine, per educare alla diversità alimentare. Il tutto accompagnato da una scheda informativa per i genitori.

«Sarà l'occasione per trasformare il pranzo in un momento di libera e serena condivisione di gusti e sapori, per tutti i bambini che usufruiscono della refezione scolastica - sottolinea Fabri-

zio Castellari, vicesindaco e assessore alla Scuola -. Il momento del pranzo rientra a pieno titolo nella proposta educativa globale della scuola e come tale è un'importante occasione formativa. Abbiamo aderito all'iniziativa proprio per favorire e diffondere la conoscenza della celiachia, al fine di garantire la completa e corretta integrazione degli alunni celiaci nel contesto scolastico».

Una grande soddisfazione per Simonetta Mastromauro, referente regionale del progetto 'Tutti a tavola tutti insieme', e per Maria Ragazzini, referente AiC Imola. «È bellissimo ed emozionante - spiegano - constatare il successo di un'iniziativa nata e sostenuta da volontari: persone che donano tempo ed energia per realizzare progetti che possano migliorare la vita di tutti i celiaci. E proprio come

celiaca, è una gioia veder realizzati eventi che hanno il grande pregio di rivolgersi ai più giovani, per fornire loro risorse di sensibilizzazione e socializzazione a cui attingere per tutta la loro vita».

Per quanto riguarda Imola, il servizio di ristorazione scolastica attualmente ha 3.685 iscritti, di cui 541 nelle scuole materne comunali; 566 in quelle statali e 2.578 nelle scuole elementari. Nel 2021 sono stati forniti complessivamente 481.065 pasti. Va detto che anche lo scorso anno il numero dei pasti richiesti ha subito un calo dovuto alle assenze legate alla pandemia. Nell'anno 2019, ultimo anno 'a regime' che non ha subito cali legati alla pandemia da Covid, i pasti forniti erano stati 561.363. Le diete speciali attualmente richieste per motivi di salute sono invece 154, di cui 35 diete per celiaci.

Menù senza glutine Pranzo speciale a scuola



Il vicesindaco Fabrizio Castellari, sostenitore dell'iniziativa

